

SALUTE. Un piano regionale per controllare la diffusione dei parassiti

Virus del Nilo, positive zanzare nella Bassa

Coletto: «Il sistema è allertato e pronto a riconoscere la malattia nell'uomo». E partono le disinfestazioni

Il 12 giugno scorso il sistema regionale di sorveglianza integrata di malattie trasmesse da vettori, con l'Istituto Zooprofilattico delle Venezie ha rilevato la prima positività per virus West Nile in un pool di zanzare catturate in una trappola posizionata nel comune di Villa Bartolomea.

Nei giorni successivi sono state rilevate positività anche in altre trappole delle province di Treviso e Venezia. Alle positività per Wnv nelle zanzare è seguito nella giornata del 26 giugno la conferma di laboratorio del primo caso di malattia neuro-invasiva da virus West Nile del 2018 in una persona residente a Polesella in provincia di Rovigo.

Dal primo giugno è attivo il sistema di sorveglianza delle malattie trasmesse da vettori, tra cui la febbre West Nile: a seguito dei riscontri la Regione, le Ulss e i Comuni hanno attuato attività specifiche di contrasto previste dal Piano regionale. È questo il quadro tracciato dalla direzione Prevenzione dell'area sanità e sociale della Regione del Veneto rispetto al ripresentarsi, anche quest'anno, dell'infezione da virus West Nile, trasmesso dalla zanzara comu-



Una zanzara portatrice del virus del Nilo

ne del genere *Culex* presente nel nostro territorio. «Conosciamo bene questa realtà», sottolinea l'assessore alla Sanità, Luca Coletto, «e anche quest'anno, dal primo giugno abbiamo attivato un capillare sistema di sorveglianza, abbinato ad azioni di contrasto il più incisive possibile. Il contagio umano nella forma neuro-invasiva non è fortunatamente frequente ma, quando si presenta, il sistema sanitario, già allertato, è in grado di riconoscere prontamente la malattia ed erogare cure efficaci, quando

un paziente si presenta con determinati sintomi di interessamento neurologico».

La Regione del Veneto dal 2010, in accordo con le autorità nazionali, ha implementato un sistema regionale di sorveglianza integrata clinico, entomologico e veterinario per uno stretto monitoraggio degli agenti patogeni trasmessi da vettori. Nel corso degli anni la Regione Veneto ha inoltre predisposto un piano di lotta alle zanzare che prevede l'effettuazione, da parte dei Comuni di interventi di disinfestazione. ●

